



# Progetto MONITOR SAN

*Modello innovativo di monitoraggio  
e lotta alle patologie animali ed epizootie*



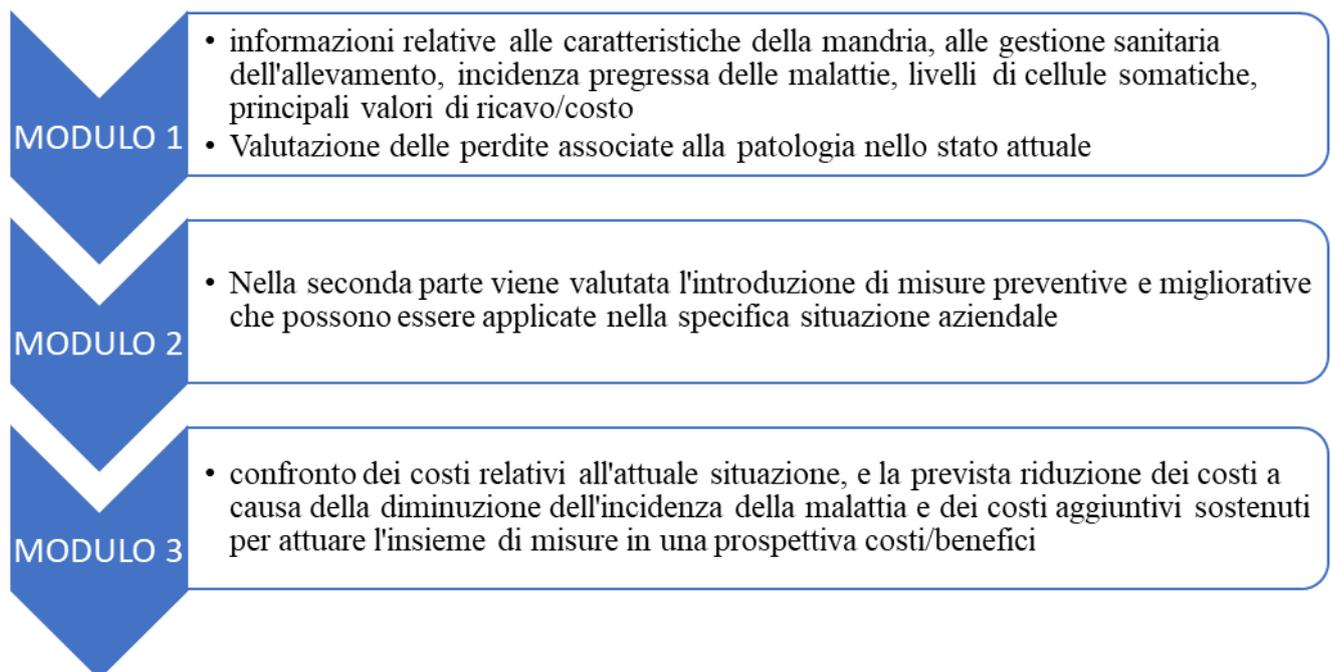
## Newsletter n. 12 Operatività DSA 3

L'attività svolta dal Partner **DSA3 – UNIPG** si è principalmente concretizzata nello sviluppo di un **MODELLO BIO-ECONOMICO PER LA STIMA DEGLI EFFETTI DELLA MASTITE** negli allevamenti bovini da latte, e nelle relative attività propedeutiche di raccolta, gestione, preparazione e analisi dati.

Il modello è costituito da un complesso interconnesso di fogli di calcolo in ambiente MS Excel finalizzato alla valutazione degli effetti economici diretti ed indiretti (maggiori costi e minori ricavi) legati all'insorgenza della patologia.

Le categorie di costo/ricavo interessate dall'insorgenza delle malattie hanno incluso: maggiori costi associati all'utilizzo di farmaci, all'incremento manodopera, costi di sostituzione dell'animale, minori ricavi dovuti al decremento della produzione, alla minore qualità del latte (penalità) e al latte scartato dovuto all'uso di antibiotici. Tale modulo consente inoltre di simulare gli effetti sulle performances economiche di misure di miglioramento legate alla tecniche di gestione dell'allevamento (razionamento, routine di mungitura, gestione lettiera, etc.), in un'ottica costi/benefici, così da supportare l'imprenditore nella scelta delle misure più efficaci in base alla propria situazione.

Il modulo è articolato in tre sotto-moduli:



1° sotto-modulo - Nella primo sotto-modulo è previsto l'inserimento da parte dell'imprenditore di informazioni relative alle caratteristiche della mandria, alle gestione sanitaria dell'allevamento ed ai principali valori di costo/ricavo,





# Progetto MONITOR SAN

*Modello innovativo di monitoraggio  
e lotta alle patologie animali ed epizootie*



funzionali alla stima dei costi della malattia. Sulla base delle informazioni inserite dall'imprenditore e di una serie di assunzioni di natura tecnica ed economica tratte dalla letteratura di settore, il modulo provvede al calcolo puntuale di tutte le voci di costo e mancato reddito interessate dall'insorgenza della malattia, con particolare riferimento a:

- ✓ Farmaci e servizi veterinari
- ✓ Decremento della produzione di latte
- ✓ Costi di sostituzione dell'animale al netto del valore di macellazione (diretti legati all'acquisto/allevamento di nuovo capo, indiretti per minor produttività della "nuova" primipara)
- ✓ Latte scartato dovuto all'uso di antibiotici
- ✓ Minore qualità del latte (penalità)
- ✓ Incremento costo della manodopera

Infine, le informazioni contenute nella precedente schermata vengono sintetizzate nel report di sintesi visualizzabile dall'imprenditore che fornisce una stima immediata delle perdite economiche associate alla mastite, distinte in relazione ai mancati redditi (minore produzione di latte e latte scartato) e maggiori costi (costi di trattamento, abbattimento, smaltimento), in valore assoluto nonché per capo e per caso clinico di mastite. Nella situazione attuale, le aziende del campione (N=108) subiscono perdite medie dovute mastite pari a circa 9306,42 euro all'anno, principalmente dovute ai costi di sostituzione e abbattimento, pari a circa il 43,4% delle perdite totali, a cui si sommano le mancate entrate dovute alla minor produzione di latte e al latte scartato che rappresentano il 34% dei costi totali. Meno significativo, in termini percentuali, il contributo associato ai costi di trattamento dei casi clinici, pari all'8% del totale.

